agentzia sarda pro su traballu
agenzia sarda per le politiche attive del lavoro

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SERVIZIO GESTIONE SERVIZI E POLITICHE DEL LAVORO - NORD
CPI di Sassari
Unità Operativa – Ufficio competente L.68/99 di Sassari

AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

00-01-00 - ASPAL
00-01-11 - Servizio Gestione servizi e politiche del lavoro - nord

Oggetto: **APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI AVVIAMENTO A SELEZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, RISERVATO AGLI ISCRITTI NELLE LISTE DI CUI ALL' ART. 18 LEGGE 12.03.1999 N. 68, PER N. 4 (QUATTRO) UNITA' – COADIUTORE AMMINISTRATIVO, AREA DEL PERSONALE DI SUPPORTO, PRESSO L'ASL N. 1 DI SASSARI - SEDE LAVORATIVA: TUTTE LE SEDI DI LAVORO AFFERENTI ALL' ASL N.1 DI SASSARI**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione approvato con D.G.R. n.37/11 del 21/06/2016;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016, concernente la "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", approvato in via definitiva con la Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO, inoltre, l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'ASPAL;

VISTA la Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

VISTA la Determinazione n. 1155/ASPAL del 21.04.2026, recante "Attuazione della DGR n.32/ 49 del 18.06.2025. Approvazione del Regolamento di organizzazione degli uffici ASPAL – ex art. 12, comma 1 e 2 Statuto ASPAL;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Integrazione (PIAO) 2026/2028 approvato con Determinazione

Direzione Generale n. 111/ASPAL prot. n.2740 del 16.01.2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 23/27 del 13.05.2026 recante "Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro - Aspal. Adozione del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028, ex legge n. 113/2021 ed ex art. 11, comma 1, del D.M. 30 giugno 2022";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 32/49 del 18.06.2025 recante "Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Riorganizzazione e indirizzi strategici per la predisposizione del piano di attuazione della riorganizzazione.", con la quale la Giunta regionale ha approvato il nuovo organigramma dell'ASPAL;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 2 del 09.07.2025 recante "DGR N. 32/49 del 18/06/2025 "Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro approvazione della riorganizzazione e indirizzi strategici per la predisposizione del piano di attuazione della riorganizzazione". Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, art. 13, comma 6 e 7: istituzione dei Servizi della Direzione Generale ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/4 del 26 giugno 2024, con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro al Dott. Luca Mereu dando atto che il predetto incarico avrà una durata non superiore a quello della legislatura e si concluderà al massimo entro i novanta giorni successivi alla fine della stessa, ai sensi dell'art. 14, comma 3, della legge regionale n. 9/2016;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 92 Prot. n. 12650 del 09/07/2024 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 9 al dott. Luca Mereu;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 42/59 del 07.08.2025 con la quale è stato designato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 76 Prot. n. 15602 del 01.09.2025 di nomina del Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive per il Lavoro;

VISTA la determinazione n. 2560/ASPAL del 07.09.2026 con la quale è stato:

- attivato, a decorrere dal 15.09.2026, il Servizio denominato Collocamento mirato, istituito con Decreto Assessoriale n.2/2025, le cui macro-funzioni sono delineate nel richiamato Allegato B della citata DGR 32 /49;
- conferito a decorrere dal 15.09.2026, l'incarico di direttrice del Servizio collocamento mirato alla dott.ssa Antonella Delle Donne;

- articolato il Servizio collocamento mirato in 3 settori: Servizi per il collocamento mirato lato cittadino; Servizi per il collocamento mirato lato impresa; Gestione di progetti per il collocamento mirato;
- dato atto che con l'avvio del Servizio Collocamento mirato viene a cessare il Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione, le cui funzioni e compiti confluiscono in parte nel nuovo Servizio Collocamento mirato appartenente all'Area tecnica, come definito nel nuovo organigramma ASPAL;

RICHIAMATE le determinazioni con le quali sono stati attivati i Servizi dell'area gestionale:

- n. 2793/ASPAL del 24.09.2026, "Attuazione della DGR n. 32/49 del 18.06.2025 e del decreto assessoriale n. 2 del 09.07.2025 concernenti il nuovo organigramma ASPAL. Quarto step: avvio del servizio gestione servizi e politiche del lavoro – centro est";
- n. 2794/ASPAL del 24.09.2026 con la quale è stato avviato il Servizio Gestione servizi e politiche del lavoro – centro ovest;
- n. 2795/ASPAL del 24.09.2026 "Attuazione della DGR n. 32/49 del 18.06.2025 e del decreto assessoriale n. 2 del 09.07.2025 concernenti il nuovo organigramma ASPAL. Quarto step: avvio del servizio gestione servizi e politiche del lavoro – Nord;
- n. 2796/ASPAL del 24.09.2026 "Attuazione della DGR n. 32/49 del 18.06.2025 e del decreto assessoriale n. 2 del 09.07.2025 concernenti il nuovo organigramma ASPAL. Quarto step: avvio del servizio gestione servizi e politiche del lavoro – Sud;

RICHIAMATA la Determinazione n. 2795/ASPAL prot. n. 79475 del 24/09/2026 avente come oggetto "Attuazione della DGR n. 32/49 del 18.06.2025 e del Decreto Assessoriale n. 2 del 09.07.2025 concernenti il nuovo organigramma Aspal. quarto step: Avvio del Servizio Gestione Servizi e Politiche del Lavoro – Nord" con la quale è stato conferito, con decorrenza dal 01.10.2026, l'incarico di Direttore ad interim del Servizio Gestione servizi e politiche del lavoro – nord" al Dott. Pietro De Vittorio;

ATTESO che ciascun Servizio attivato con le determinazioni soprarichiamate è composto da un Settore Supporto al coordinamento gestionale degli interventi e dai Centri per l'Impiego del proprio ambito territoriale, come definito nell'Appendice – paragrafo 6 del Regolamento di organizzazione degli uffici dell' ASPAL che hanno, tra le altre, il compito di curare l'attività degli uffici territoriali per il collocamento mirato come definita dall'art. 19, comma 5 della L.R. 9/2016 e dalla normativa vigente;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 15, commi 7, 8 e 9, dell'articolo 31 e dell'Appendice del Regolamento di organizzazione degli uffici ASPAL, i Centri per l'Impiego possono essere articolati in Unità Operative (di seguito U.O.) sulla base dei target e delle specifiche esigenze di erogazione dei servizi.

SPECIFICATO che gli Uffici competenti L.68/99, che assicurano l'erogazione dei servizi inerenti i LEP collegati all'attività degli Uffici competenti per il collocamento mirato, ex art. 19, comma 5 della L.R. 9/2016, secondo gli standard definiti dall'area tecnica, sono collocati, come precedentemente, nei Centri per l' impiego di Cagliari, Carbonia, Lanusei, Nuoro, Olbia, Oristano, Sanluri e Sassari;

DATO ATTO che, ai fini di assicurare la continuità procedurale e amministrativa delle attività inerenti all' attuazione della L. 68/99 sul Collocamento mirato, ai fini della completa attuazione del nuovo assetto organizzativo e delle funzioni e dei compiti collegati, si rende necessario istituire, all'interno dell'assetto organizzativo dei CPI sopra citati, le "U.O. Uffici competenti L.68/99";

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 2996 del 16/10/2026 che istituisce e costituisce le Unità Operative Uffici Competenti L 68/99 nei Centri per l'impiego di Cagliari, Carbonia, Lanusei, Nuoro, Olbia, Oristano, Sanluri e Sassari;

RICHIAMATA la Direttiva congiunta prot. n. 85690 del 16/10/2026 che nomina i responsabili di procedimento delle attività inerenti il collocamento mirato lato impresa;

VISTA la L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art.16 della legge 56/87, il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche effettuano le assunzioni dei lavoratori, da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali, per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo, sulla base di selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di collocamento;

VISTO il DPR n. 246 del 18 giugno 1997 "Regolamento recante modificazioni al capo IV del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, in materia di assunzioni obbligatorie presso gli enti pubblici";

RICHIAMATO l'art. 19 della L.R. 9/2016 "Inserimento lavorativo delle persone con disabilità" che individua l' ASPAL quale struttura che gestisce la materia dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 68 del 1999, e successive modifiche ed integrazioni, e i centri per l'impiego sono individuati quali uffici competenti per l'erogazione dei servizi;

VISTO l'art. 18, 2 comma della legge 68/1999 che prevede che " In attesa di una disciplina organica del diritto al lavoro degli orfani e dei coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della legge 26 dicembre 1981, n. 763, è

attribuita in favore di tali soggetti una quota di riserva, sul numero di dipendenti dei datori di lavoro pubblici e privati che occupano più di cinquanta dipendenti, pari a un punto percentuale e determinata secondo la disciplina di cui all'articolo 3, commi 3, 4 e 6, e all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, della presente legge. (omissis)"

VISTA la Legge 20 ottobre 1990, n. 302 avente ad oggetto "Norme a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata";

VISTA la Legge 23.11.1998 n.407 avente ad oggetto: "Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata". Art. 1 comma 2;

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 che all'art. 3 - comma 123 prevede che le disposizioni relative al collocamento obbligatorio in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata (legge n. 407 /1988 art. 1 comma 2) sono estese, anche "agli orfani o, in alternativa, al coniuge superstite di coloro che siano morti per fatto di lavoro, ovvero siano deceduti a causa dell'aggravarsi delle mutilazioni o infermità che hanno dato luogo a trattamento di rendita da infortunio sul lavoro"

VISTO il D. Lgs 165/01 e ss.mm. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.lgs 25 maggio 2017, n. 75 "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche

VISTA la Direttiva n. 1/2019 del Ministro della Pubblica Amministrazione avente come oggetto "Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – Legge 12 marzo 1999, n. 68 – Legge 23 novembre 1998, n. 407 – Legge 11 marzo 2011, n. 25"

VISTO il D. Lgs. 150 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTO il D. Lgs. 151 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183" e in particolare il CAPO I - Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità;

VISTO il D. Lgs. 185 del 24 settembre 2016 recante "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015 n. 81, e 14 settembre 2015 n. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1,

comma 13 della legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTA la Delibera di G.R. n.33/18 del 08.08.2013 avente ad oggetto" Avviamento a selezione delle persone con disabilità indicate dalla Legge n. 68/1999, art.1, presso Amministrazioni ed Enti pubblici ai sensi del D.P.R. n 487/1994 e in conformità alla disciplina della Legge n.56/87, art.16. Procedimento concernente gli avviamenti presso amministrazioni ed enti pubblici con competenza territoriale non coincidente con quella di una sola Provincia";

VISTA la Delibera di G.R. n.53/43 del 20.12.2013 in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità indicate dalla Legge n.68/1999 recante "Norme per il diritto al lavoro dei lavoro dei disabili" avente ad oggetto "Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte agli elenchi della Legge n.68/99 in caso di avviamenti a selezione presso gli Enti Pubblici, e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavoro privati";

VISTA la Delibera di G.R. n.64/2 del 2.12.2016 avente ad oggetto" Adeguamento alle disposizioni del D. Lgs n.150/2015 dei parametri di calcolo e definizione relativi allo stato di disoccupazione;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio per l'occupazione e Rapporti con l'Agenzia del Lavoro n. 27730/2698 del 22.06.2015 avente ad oggetto "Legge n.68/1999 recante Norme per il diritto al lavoro dei disabili. Collocamento mirato delle persone con disabilità. Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte agli elenchi della legge n.68/99 in caso di avviamenti a selezione presso gli enti pubblici, e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavoro privati. Definizione circolare sul carico familiare";

RICHIAMATA la nota interna protocollo n. 49569 del 08.09.2020 recante "Emergenza COVID_19 – disposizioni straordinarie per il riavvio e la gestione dei procedimenti di preselezione e avviamento a selezione L. 68/99 nel rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria";

CONSIDERATO che, in attuazione della misura di prevenzione della corruzione "omogeneizzazione avvisi / concorsi / selezioni derivanti da Regolamenti che approvano schemi di avvisi, concorsi e selezioni" - misura 8.2.1. del vigente Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'ASPAL, si è provveduto a sottoporre a parere del RPTC e del Settore Giuridico amministrativo dell'ASPAL i format degli avvisi pubblici e i moduli di domanda degli avviamenti a selezione art 1, art 18 e Centralinisti non vedenti;

VISTA la nota prot n. 46707 del 17/08/2020 a firma del Direttore del Servizio Sistemi informativi, Affari Legali, Anticorruzione e Controlli – Settore Giuridico Amministrativo e considerato di dover aderire alle osservazioni espresse dallo stesso;

AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

VISTA la nota protocollo ASPAL n.73548 del 09.08.2021 del Direttore del Servizio Politiche a favore dei soggetti a rischio di esclusione avente ad oggetto "Legge 68/99.note di integrazione al Vademecum operatori collocamento mirato servizi ai cittadini inerenti alla gestione del patto di servizio e dei colloqui L.68 /99 e ai criteri di accesso alle liste categorie protette art 18.c.2 L.68/99";

VISTA la nota protocollo ASPAL n. 80085 del 25.09.2026, presentata dall' Asl n. 1 di Sassari con la quale si richiede l'avviamento a selezione a tempo pieno e indeterminato di 4 (quattro) unità iscritte ai sensi dell' art 18 L.68/99 (categorie protette) per la qualifica di coadiutore amministrativo, Area del Personale di supporto, profilo professionale del CCNL Sanità (triennio 2022-2024), da assegnare presso una delle sedi afferenti alla ASL n.1 di Sassari;

VISTA la circolare operativa del Servizio Politiche a Favore di soggetti a rischio di Esclusione per l'avvio della procedura di avviamento a selezione protocollo n. 32840 del 10/04/2019;

DATO ATTO, pertanto, che, stante l'ambito territoriale di competenza del soggetto richiedente, l'avviso pubblico, che viene predisposto dal Centro per l'Impiego comma 5 art. 19 LR 9/2016 di SASSARI in quanto territorialmente competente, verrà inviato anche ai CPI comma 3 art. 19 LR 9/2016 di Alghero, Bonorva, Castelsardo, Ozieri , sede decentrata di Bono, e Sassari, sede decentrata di Porto Torres coinvolti nel procedimento (secondo quanto previsto dalla nota di servizio n. 11757 del 14 07 2016 che dispone che gli ambiti operativi di riferimento corrispondano ai territori serviti dagli Uffici per l'inserimento mirato provinciali precedentemente all'entrata in vigore della L.R. 2/2016;

VISTO l'avviso pubblico di avviamento a selezione, il modulo di domanda di adesione, istruzioni alla compilazione, predisposti dal CPI di Sassari, territorialmente competente, di cui al comma 5 art. 19 LR 9 /2016, e ritenuto necessario procedere alla loro approvazione al fine di dare avvio alla procedura di avviamento;

PRESO ATTO che gli atti risultano conformi a quanto previsto in materia dalla normativa vigente e dalle ulteriori disposizioni emanate dalla RAS e che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

Per le motivazioni esposte in premessa:

DETERMINA

- Di approvare l'avviso pubblico e l'allegato modulo di domanda di adesione per l'avviamento a selezione

per n. 4 (quattro) unità di cui all'art.18 L.68/99 (categorie protette) presso l'Asl n. 1 di Sassari, per la qualifica di coadiutori amministrativi, Area del personale di supporto, del CCNL Sanità (triennio 2022-2024), da assegnare presso una delle sedi afferenti alla ASL n.1 di Sassari, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- Di dare atto che la presente Determinazione e relativo avviso pubblico e modulistica, che fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione, verranno pubblicati nell'apposita sezione concorsi e selezioni/disabili e categorie protette L. 68/1999 del medesimo sito (http://www.regione.sardegna.it /agenziaregionaleperillavoro/concorsieselezioni), nonché nella bacheca del SIL Sardegna;
- Di dare mandato al CPI di cui al comma 5 art. 19 LR 9/2016 territorialmente competente per la trasmissione di copia dell'Avviso all'ente pubblico richiedente e ai CPI comma 3 e 5 art. 19 LR9/2016 coinvolti, per i provvedimenti di competenza.
- Di dare atto che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

Informazioni sul procedimento amministrativo

Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., il procedimento amministrativo inerente al presente avviso si intende avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della domanda da parte di ASPAL. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato domanda, è assolto di principio con la presente informativa.

Tutte le determinazioni adottate dall'ASPAL, nell'ambito del procedimento relativo al presente avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso gerarchico al direttore generale pro tempore entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto (L.R. 31/1998 art. 21 comma 7); mediante ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto. Per i ricorsi contro il mancato accesso ai documenti amministrativi, il termine per il ricorso al TAR è ridotto a 30 giorni dalla conoscenza dell'atto. Avverso i provvedimenti dirigenziali è ammesso, in alternativa a quello amministrativo, il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

L'ASPAL si riserva la facoltà di sospendere, modificare e/o annullare la presente procedura in qualunque momento indipendentemente dallo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso agli atti del presente procedimento sulla base delle disposizioni di seguito riportate:

•richiedere documenti e dati che abbiano forma di documento amministrativo, detenuti dall'ASPAL, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso. La richiesta deve essere regolarmente motivata. (Legge 241/1990 Capo V – Accesso documentale o procedimentale);

•richiedere documenti, informazioni e dati che l'ASPAL ha l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono disponibili nel sito istituzionale (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 1 – Accesso civico semplice e ss.mm. ii);

•richiedere dati e documenti, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, concernenti l'organizzazione e l'attività dell'ASPAL e le modalità per la loro realizzazione, per finalità di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di partecipazione al dibattito pubblico (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 2 – Accesso civico generalizzato e ss.mm. ii).

Possono inoltre richiedere documenti, dati e informazioni anche amministrazioni pubbliche, pubbliche autorità e altri soggetti di diritto pubblico o privato se espressamente previsto dai codici o da leggi speciali. Il responsabile del procedimento è Martina Nieddu - E-mail: manieddu@regione.sardegna.it

Tutti i dati personali forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento amministrativo saranno trattati dai Centri per l'Impiego nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento UE 2016/679.

Specifica informativa sul trattamento dati è consultabile al seguente link

https://www.aspalsardegna.it/wpcontent/uploads/2023/03/Informativa_privacy_ASPAL_servizi-collocamentomirato.pdf.

Il Direttore ad interim del Servizio

Gestione Servizi e Politiche del Lavoro - Nord

Dott. Pietro De Vittorio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

La Coordinatrice ad interim del Cpi di Sassari: Dott.ssa Luana Desogus

La Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Martina Nieddu

La Funzionaria incaricata: Dott.ssa Rossella Spanu

Allegati:

1) Avviso pubblico di avviamento a selezione

2) Domanda di adesione

3) Istruzioni alla compilazione

AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Siglato da :

MARTINA ANGELA M. NIEDDU

LUANA DESOGUS

Firmato digitalmente da
PIETRO DE VITTORIO
25/11/2026 18:17:15